
	<p style="text-align: center;">Note in UIL UIL Scuola Torino Via Bologna, 11 Tel. 011/24.17.132 Fax 011/24.17.137 5 Giugno 2018</p>	
<p>da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70</p>		

A TUTTE LE RSU E DELEGATI DELLA UIL SCUOLA A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE E A.T.A.

ORGANICO ATA: IL MIUR ASSICURI L'ORGANICO NECESSARIO ALLA PIENA FUNZIONALITA' DELLE SCUOLE.

L'organico di diritto del personale Ata e' stato l'argomento al centro dell'incontro che si è svolto tra MIUR e Organizzazioni sindacali rappresentative della scuola. I rappresentanti del MIUR hanno illustrato una bozza delle tabelle regionali degli organici di diritto del personale Ata per l' anno scolastico 2018/19, legate alla previsione dell'andamento delle iscrizioni degli alunni.

La proposta del MIUR prevede la redistribuzione di 140 posti di assistente amministrativo e di 379 posti di collaboratore scolastico, in percentuale del 25% alle regioni con incremento di alunni e del 75% alle regioni con dati negativi . Queste misure sono state illustrate in assenza della bozza della circolare annuale sugli organici.

L'amministrazione ha inoltre riferito riguardo le due stabilizzazioni previste dalla legge di bilancio 2018, che verranno effettuate attraverso il disaccantonamento di posti accantonati e più precisamente:

STABILIZZAZIONE CO.CO.CO.

E' in via di completamento la procedura selettiva prevista dall'articolo 1, commi 619-621, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) per l'immissione in ruolo con contratto di lavoro a tempo parziale, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, dei titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa stipulati con le istituzioni scolastiche statali ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, per lo svolgimento di compiti e di funzioni assimilabili a quelli propri degli assistenti amministrativi e tecnici.

Questi lavoratori – circa 800 - saranno assunti, a decorrere dal 1 settembre 2018, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a tempo parziale nei limiti delle risorse previste all'art. 1, comma 619, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e del numero dei posti di organico di diritto accantonati, 445 AA e 23 AT, che saranno assegnati ai ruoli provinciali in cui ha sede l'istituzione scolastica nella hanno prestato la propria attività

STABILIZZAZIONE EX LSU PALERMO

È stata indetta la procedura per la stabilizzazione di 305 unità di personale titolare di contratti di lavoro attivati dall'ufficio scolastico provinciale di Palermo per lo svolgimento di funzioni corrispondenti a quelle di collaboratori scolastici, in forza nelle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 8 della legge 3 maggio 1999, n. 124, e all'articolo 9 del decreto del Ministro della pubblica istruzione 23 luglio 1999, Saranno assunti, a decorrere dal 1 settembre 2018, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a tempo pieno nei limiti delle risorse previste all'art. 1, comma 624, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e assegnati all'ambito territoriale di Palermo.

La UIL Scuola, oltre a stigmatizzare la mancanza di una bozza di circolare su cui confrontarsi, ha ribadito la netta contrarietà alla definizione di un organico pre determinato, sulla base di tabelle che non rispondono alle reali esigenze di funzionamento delle scuole.

Per questo ha proposto di "fotografare" la situazione esistente, senza penalizzare le regioni del sud e di utilizzare l'accantonamento del 3% delle dotazioni organiche provinciali contestualmente alla definizione dell'organico per evitare i trasferimenti virtuali, visto che i posti sono poi recuperati

nell'ambito della quota del 3% e con l'organico di fatto che riteniamo vada superato per addivenire ad un organico funzionale che dia stabilità almeno triennale.

Se si vogliono fare riforme utili, queste non possono non fare riferimento alle situazioni reali che con l'attuale sistema si allontana sempre di più dalla realtà.

Basta pensare che molti laboratori costituiti ed acquistati con i PON restano inutilizzati per mancanza di personale tecnico. Bisogna superare l'unico parametro basato sul flusso degli alunni e guardare alla funzionalità delle scuole autonome al fine di garantire i servizi necessari ad assicurare la sicurezza ed il diritto allo studio degli alunni.

Giudizio e non pregiudizio: per questo abbiamo atteso discorso programmatico Premier

Turi: scuola fuori dai programmi. Un bene. Usciamo da overdose di riforme

Retribuzioni e precariato i nodi da affrontare. Superare l'organico di fatto è nostra proposta.

Abbiamo atteso il discorso programmatico del nuovo premier, Giuseppe Conte, per esprimere qualche considerazione che non fosse dettata da pregiudizio ideologico.

Nel discorso del Presidente del Consiglio non ci sono particolari riferimenti alla scuola e anche il neo Ministro Bussetti, a cui va il nostro augurio di buon lavoro, ha solo parlato di dare dignità a chi lavora nella scuola.

Probabilmente i due programmi, antitetici, tra lega e M5S, non consigliano interventi particolari. Ci sembra un bene – sottolinea il segretario generale della Uil scuola, Pino Turi - visto che, a nostro parere, occorre consentire alla scuola di riprendere fiato dopo la overdose di riforme e di tagli degli ultimi venti anni.

Con il contratto appena firmato, opportunamente – aggiunge Turi - abbiamo già posto modifiche alla legge 107 (che dovranno essere definite ulteriormente) e permesso, attraverso interventi di ripristino normativo, una ritrovata considerazione sociale e professionale ai lavoratori della scuola.

Ci auguriamo che il nuovo ministro, che ben conosce problemi vecchi e nuovi del sistema scolastico, voglia perseguire la strada intrapresa. Nel congresso nazionale che abbiamo concluso nelle settimane scorse, abbiamo definito una linea sindacale che interviene sulle motivazioni che devono (ri)dare dignità – continua Turi - in primo luogo all'istituzione scolastica, che deve essere quella della Costituzione, statale laica e nazionale. La nostra attenzione è rivolta a valorizzare il ruolo di docenti, Ata e dirigenti che sono, insieme ad alunni e famiglie, l'elemento costitutivo della comunità scolastica.

Proprio agli alunni e alle famiglie si deve pensare per ogni intervento – pone l'accento il segretario della Uil Scuola, evidenziando tra quelli più urgenti quello del precariato.

Questione – aggiunge - che nell'immediato riguarda le 'maestre magistrali' che va risolta con un provvedimento ponte, urgente. Retribuzioni, per le quali vanno definiti interventi finanziari mirati, e precariato, per il quale si può partire da un solo provvedimento – puntualizza Turi - eliminare l'assurda ed anacronistica distinzione tra organico di diritto e di fatto: sono le misure che vorremmo suggerire. La seconda, in particolare, resa possibile dalla circostanza dell'alta denatalità che potrebbe rendere il sistema attuale instabile e non governabile, sia per il personale, che per gli alunni, per il loro diritto allo studio e alla continuità didattica

A PARTIRE DAL 25 MAGGIO 2018 E' ENTRATO IN VIGORE IL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PROTEZIONE DEI DATI (GDPR). ANCHE LA FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA HA AGGIORNATO LA SUA POLITICA SULLA PRIVACY, PER RIFLETTERE LE MODIFICHE A SEGUITO DELL'ENTRATA IN VIGORE DEL GDPR.

L'INVIO DELLE INFORMATIVE SINDACALI DI NOTE IN UIL VIENE EFFETTUATO COME AGGIORNAMENTO PER GLI ISCRITTI, E AI LAVORATORI DELLA SCUOLA NEI MODI E SECONDO LE NORME STABILITE DALLA LEGGE.

NEL CASO IN CUI NON SI DESIDERANO RICEVERE LE NOSTRE INFORMAZIONI, VI INVITIAMO A COMUNICARLO ALL'INDIRIZZO E- MAIL

uilscuolatorino.piemonte@gmail.com

GRAZIE.